

1066

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

BANCHE STORY: CHI CI GUADAGNA E CHI CI PERDE

15 dicembre 2015

a cura di Renato Brunetta

INTRODUZIONE

2

- Il «decreto Banche» del governo prevede, per ciascuno degli istituti di credito coinvolti:
 - 1) la costituzione di un «**Ente ponte**», al quale vengono trasferite le **attività** e le **passività** delle banche in risoluzione;
 - 2) la costituzione e di una società-veicolo («**Bad bank**») a cui vengono trasferiti i **crediti in sofferenza**;
 - 3) l'azzeramento delle **azioni** e delle **obbligazioni subordinate** sottoscritte dai piccoli risparmiatori.

INTRODUZIONE

3

- In particolare:
 - ▣ il **capitale** dell'«**Ente ponte**», vale a dire le azioni delle banche di nuova costituzione (sane), per un importo di **1,8 miliardi**, è detenuto dal «**Fondo di risoluzione**», il quale a sua volta è alimentato da contributi del **sistema bancario**;
 - ▣ i crediti in sofferenza sono invece tutti trasferiti alla «**Bad bank**», il cui capitale sociale è fornito ancora una volta dal «**Fondo di risoluzione**», ma per soli **400 milioni** di euro.

INTRODUZIONE

4

- Il capitale sociale delle quattro nuove banche ex fallite ammonta a **1.815 milioni di euro**, così distribuiti:

	Capitale Sociale	Numero di azioni
Nuova Cassa di risparmio di Ferrara	191.000.000	10.000.000
Nuova Banca delle Marche	1.041.000.000	10.000.000
Nuova Banca dell' Etruria e del Lazio	442.000.000	10.000.000
Nuova Cassa di risparmio della provincia di Chieti	141.000.000	10.000.000
Totale	1.815.000.000	40.000.000

INTRODUZIONE

5

- **Ne deriva che il sistema bancario italiano diventa azionista delle ex banche fallite, rifondate con il decreto e «pulite» dei crediti in sofferenza, che ne avevano appesantito il bilancio determinando il fallimento.**

CHI CI GUADAGNA

6

Chi ci guadagna?

Il sistema bancario che, pur obbligato, di fatto acquista azioni, per 1,8 miliardi di euro, di banche di nuova costituzione, sane, in condizioni di profittabilità difficilmente riscontrabili altrove sul mercato (condizione, tra l'altro, in grado di alterare la concorrenza)

CHI CI PERDE

7

Chi ci perde?

- 130.000 **azionisti** delle 4 banche fallite, per circa **400 milioni** di euro;
- 20.000 **sottoscrittori di obbligazioni subordinate** delle 4 banche fallite, per **790 milioni** di euro;
- i **risparmiatori di tutte le banche italiane con depositi di ammontare inferiore a 100.000 euro**, chiamati a contribuire, attraverso il «Fondo interbancario di tutela dei depositi», per **100 milioni** di euro al «Fondo di solidarietà» che il governo ha istituito per il parziale ristoro degli obbligazionisti subordinati delle 4 banche fallite

LA PROPOSTA DI FORZA ITALIA

8

- Con gli emendamenti presentati alla Legge di stabilità **Forza Italia** ha inteso porre rimedio a queste storture e **difendere** in particolare:
 - ▣ gli **obbligazionisti truffati** dalle quattro banche fallite;
 - ▣ i risparmiatori **intestatari di depositi** che attraverso i costi di tenuta del proprio conto corrente in banca hanno finanziato il «Fondo interbancario» usato impropriamente dal governo per finanziare il «Fondo di solidarietà».

LA PROPOSTA DI FORZA ITALIA

9

- In che modo? Prevedendo:
 - ▣ che il Fondo istituito dal governo non si limiti a 100 milioni di euro, ma sia alimentato fino al **ristoro totale** di tutti gli obbligazionisti truffati;
 - ▣ che gli obbligazionisti truffati possano ricorrere, oltre che all'arbitrato, anche allo strumento della «**class action**» collettiva;
 - ▣ che agli obbligazionisti truffati siano in alternativa assegnati warrant che diano diritto alla sottoscrizione a prezzo predefinito e scontato delle vantaggiose azioni degli «Enti ponte» che continuano l'attività delle vecchie banche.

CONCLUSIONI

- Cosa costa, ci chiediamo, convertire, in tutto o in parte, le obbligazioni subordinate delle banche fallite in **warrant** per l'acquisto a prezzo predefinito e scontato di azioni delle banche sane di nuova costituzione?
- Perché all'azionariato delle banche di nuova costituzione partecipano solo le altre banche, attraverso il «Fondo di risoluzione», e non anche gli obbligazionisti truffati, attraverso la conversione dei loro vecchi titoli in azioni dei nuovi istituti sani e a profittabilità crescente?

CHI CI GUADAGNA E CHI CI PERDE

11

- **In termini di potere**, il governo Renzi ha fatto ancora una volta un regalo ai suoi finanziatori, consentendo loro di insediarsi, attraverso le banche di nuova costituzione, in territori ritenuti «interessanti» dal punto di vista del consenso politico;
- Il «Fondo di solidarietà» è uno strumento funzionale a questo obiettivo: un **Fondo di distrazione di massa per le mance di Renzi**. E il sistema bancario che ne deriva una **nuova forma di dirigismo**.